

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE E SCIENZE E TECNICHE DELLA ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA

SEDUTA DEL 17/11/2017

Il giorno 17/11/17 alle ore 12.30 presso il Centro Studi Biomedici Applicati allo Sport, Via Gramiccia 35 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Motorie E SCIENZE E TECNICHE DELLA ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA

PRESENTI

- COGO ANNALISA - Coordinatore Corso di Laurea (Presidente)
- MARIOTTI ELISABETTA (Segretario)
- PARESCHI LUCIANA - Presidente Coni Provinciale, CONI
- **MARIA GRAZIA MARANGONI** Funzionario ex Provveditorato agli Studi, Ufficio Coordinamento Educazione Fisica
- **FAUSTO MOLINARI** – in rappresentanza Assessore Comune di Ferrara con delega allo sport Comune di Ferrara

IL Coordinatore presenta agli intervenuti i risultati del Rapporto di riesame appena concluso descrivendo dettagliatamente le criticità riscontrate e le possibili azioni di miglioramento.

Pareschi prende la parola puntando l'attenzione sul fatto che gli studenti del CdS in Scienze Motorie a seguito della trasformazione da ISEF a Scienze motorie hanno perso gradualmente l'interesse verso lo sport orientandosi sempre più verso la parte riabilitativa. Carla Parolini che non ha potuto intervenire ha però voluto precisare che condivide pienamente questo punto di vista. Pareschi comunque ritiene che questo atteggiamento rifletta l'andamento generale del paese che ha perso da tempo l'interesse verso l'avviamento allo sport e l'alfabetizzazione sportiva: tutto ciò a discapito delle capacità e delle abilità motorie.

Molto probabilmente l'interesse degli studenti verso il settore riabilitativo è legato a più fattori quali ad esempio le possibilità lavorative che spesso gli studenti ritengono maggiori in questo campo.

Molinari informa che una legge regionale prevede che chi somministra attività fisica debba essere laureato in scienze motorie. Attualmente solo il responsabile deve essere in possesso del titolo mentre in futuro tutti gli operatori dovranno essere laureati in scienze motorie. Pareschi ha qualche perplessità sulla normativa in quanto mancano ancora i decreti attuativi e quindi i tempi non saranno così rapidi. Per i laureati in Scienze Motorie questa legge sarebbe un passo importante per un riconoscimento della loro specifica figura professionale.

Inserendosi su questo argomento della figura professionale, la coordinatrice ricorda che anche la figura del laureato magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata non ha ancora un profilo professionale riconosciuto da un codice ISTAT nonostante le evidenze scientifiche dell'importanza della somministrazione dell'attività fisica in appoggio alle terapie farmacologiche in molte patologie croniche e l'incremento delle Palestre sicure dedicate all'Attività Fisica Adattata.

A proposito delle nuove regole per le palestre, Molinari fa presente che è necessario avere il patentino di primo soccorso con uso di defibrillatore. Il MD ricorda che il nostro corso propone un insegnamento di Primo soccorso ma, visto l'elevato numero dei partecipanti non prevede l'utilizzo del defibrillatore. A iniziare dall'AA 2017-18 sarà rilasciato agli studenti un attestato di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Pareschi propone anche di valutare la fattibilità di corsi per arbitri di diverse competizioni quali la pallavolo, la pallamano o il basket. Il MD e il coordinatore si riservano di prendere informazioni al riguardo